



CITTA' DI VITTORIA

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

Atto N. 136

Seduta del 31.03.2023

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. ANNO 2022

L'anno duemilaventitre il giorno trentuno del mese di Marzo alle ore 12,40, in Vittoria e nell'Ufficio comunale, si è riunita la Giunta Comunale e con l'intervento dei Signori:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE		<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
Sindaco:	On. Francesco Aiello	x	
Vice Sindaco:	Dott. Filippo Foresti	x	
Ass.re	Salvatore Avola	x	
Ass.re:	Avv. Francesca Corbino		x
Ass.re:	Avv. Giuseppe Fiorellini		x
Ass.re:	Sig. Cesare Campailla		x
Ass.re:	Sig. Giuseppe Nicastro	x	
Ass.re:	Avv. Anastasia Licitra	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Anna Maria Carugno

Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta/~~non si attesta~~ la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 31.03.2023

Il Dirigente
F.to Dott. A. Basile

Parere Regolarità Contabile

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente CON IL PARERE FAVOREVOLE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Vittoria, 31.03.2023

Il Dirigente
F.to Dott. A. Basile

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

**IL DIRIGENTE
DIREZIONE POLITICHE FINANZIARIE BILANCIO TRIBUTI E FISCALITA' LOCALE
Servizi Finanziari**

Richiamato il decreto Sindacale n. 3.2018 e successivi;

Che in data 22.03.2022 deliberazione n. 45 il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2022-2024 e lo schema di bilancio di previsione 2022-2024;

Che nel corso dell'esercizio 2022 sono stati adottati con deliberazioni del Consiglio e della Giunta Comunali gli atti di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale del bilancio 2022-2024, nei termini di legge ai sensi degli art. 175 e 193 del TUEL, giusta deliberazione n. 75 del 26.07.2022 del C.C;

Che, al fine comprendere lo stato di fatto della situazione finanziaria, contabile e patrimoniale dell'ultimo esercizio finanziario, in ordine all'approvazione del Rendiconto della Gestione per l'anno 2022, ai sensi del principio contabile 4/2 del D.Lgs 118/2011 fino al tredicesimo correttivo (DM/2021), si richiamano le note/relazioni di programmazione, vigilanza, controllo e monitoraggio degli equilibri di bilancio, della situazione di tesoreria, di cassa e di competenza, secondo i dettami degli artt. 147 quinquies e 153 del TUEL, della Direzione Politiche Finanziarie e Bilancio, **note prot. nn. 124-165-252-356-378-405-423-439-640-699-709, 832, 893, 902/PFB/2022, prot. n. 140 PFB/2023**, le note/relazioni di verifica e programmazione n. 600-625-704 PFB 2021, prot. nn. 699 e 937 PFB/2022 inviate all'Amministrazione sulla situazione finanziaria dell'Ente, la relazione al Rendiconto della gestione per l'anno 2021 ex art. 231 del TUEL, giusta deliberazione del C.C n. 49/2022 e la nota integrativa al bilancio di previsione 2022-24 prot. n. 36 PFB 2022 che introduce approfondimenti sulle condizioni finanziarie dell'Ente alla luce dei recenti interventi normativi. Con nota prot. n.832PFB/2022 la Direzione Servizi Finanziari ha trasmesso alle direzioni dell'Ente nota di vigilanza finanziaria con allegato il parere dell'organo di revisione alle variazioni di bilancio approvate con deliberazione n. 107/2022

del C.C, invitando le direzioni a comunicare debiti o situazioni che potrebbero arrecare squilibri di bilancio all'Ente;

Si richiamano anche le attività di intervento sul lato delle politiche di fiscalità locale: la nota prot. n. 927 T del 21.11.2022 sulle attività amministrative di recupero evasione e morosità del Comune di Vittoria; la nota prot. n. 1083 T del 22.12.2022 inerente il prospetto riepilogativo degli accertamenti esecutivi, ingiunzioni e solleciti/diffide e messi in mora (lotta all'evasione e morosità) inviate nell'anno 2022 dall'Agente per la riscossione Publiservizi srl e dal Comune di Vittoria – Direzione Tributi e Fiscalità locale; la nota 2091 GEN./2023 inviata a Publiservizi srl sulle attività di riscossione coattiva in avvio per l'esercizio 2023. Si richiama a 826 T 2021 della Direzione Politiche Finanziarie Bilancio Tributi e Fiscalità Locale ; è stato presentato, a più riprese, il quadro di verifica e degli interventi sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente anche alla luce delle azioni amministrative di lotta all'evasione, elusione tributaria e morosità.

Nell'esercizio finanziario 2022, anche a seguito della rilevazione di minori entrate ordinarie tributarie e patrimoniali. Negli anni 2021 e 2022, il costante monitoraggio dei DFB (debiti fuori bilancio) e attività regolarizzazione di mancate coperture finanziarie pregresse sono stati attuati dalle direzioni dell'Ente su richiesta della direzione Politiche Finanziarie Bilancio Tributi e Fiscalità Locale al fine di salvaguardare gli equilibri di cui all'art. 162 del TUEL e della legge 145/2018.

Le direzioni dell'Ente sono state ripetutamente invitate a:

- *adottare un programma di contenimento della spesa corrente per l'esercizio 2022;*
- *attenzionare l'andamento delle riscossioni delle entrate tributarie ed*
- *extratributarie;*
- *accelerare e potenziare le fonti di entrata (accertamenti e riscossioni) inerenti i servizi gestiti di cui alle relative deliberazioni relative al bilancio 2021-2023 e 22-24, adottando opportunamente determinazioni di accertamento di entrata;*
- *attivare misure gestionali ed organizzative previste nel controllo di gestione (artt. 147, 196-197 del TUEL) di riduzione dei costi dei servizi in relazione alle risorse disponibili e gestione delle relazioni di fornitura monitorando costantemente i tempi di fatturazione e il controllo delle prestazioni erogate;*
- *comunicare eventuali impegni di spesa non utilizzati o le economie al fine della cancellazione e riduzione di residui passivi;*
- *attenzionare con urgenza i decreti ingiuntivi pervenuti e predisporre gli atti amministrativi tempestivamente;*
- *comunicare e attestare la presenza di eventuale ulteriori debiti fuori bilancio;*
- *monitorare costantemente la spesa del personale;*
- *vigilare sulle attività di controllo analogo;*
- *verificare costantemente le fatture in entrata (accettazione e rifiuto), nei termini di legge al fine di controllare lo stock di debito iscritto alla Piattaforma MEF;*
- *vigilare sull'applicazione dell'art. 183 comma 8 del TUEL, supportato dalla circolare n. 5/2016 della Ragioneria Generale dello Stato e sugli effetti dell'art. 159 del TUEL.*

Premesso che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c.3, della Costituzione;

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

Premesso che:

- in sede di formazione del rendiconto di gestione, soprattutto in vista della predisposizione del conto del bilancio, assumono un ruolo fondamentale le operazioni di riaccertamento dei residui finalizzate, secondo le previsioni dell'Art.228 del D.lgs 267/2000, ad effettuare la revisione della ragione del loro mantenimento; *l'art. 228, comma 3, del TUEL prevede che "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni"*;
- la fase di riaccertamento consiste in un momento di verifica e monitoraggio finalizzato proprio a riscontrare la sussistenza dei requisiti di conservazione dei residui, vale a dire la permanenza degli elementi che costituiscono l'Ente creditore o debitore, con conseguente stralcio delle partite che non superano favorevolmente tale controllo;

Riscontrato che:

- i criteri attraverso i quali effettuare la valutazione della permanenza dei requisiti per la conservazione sono individuati dalle stesse norme che definiscono i residui attivi e passivi nell'ambito dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali, rispetto ai quali sono fornite utili indicazioni dai Principi contabili;
- per i residui attivi l'Art.189 del D.lg 267/2000 afferma il principio che sono mantenute tra i residui le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisce l'ente locale creditore della correlativa entrata;
- per i residui passivi l'art.190 dello stesso D.lgs. 267/2000, prevede il divieto di conservare nel conto partite relative a somme non impegnate ai sensi dell'art.183 che specificatamente disciplina le procedure ed i requisiti degli impegni di spesa;

Visto l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 coordinato con il D.Lgs. n. 126/2014;

Visto l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 " Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", il quale al punto 9.1 recita:

" Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, in vista dell'approvazione del rendiconto". Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;

Che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e in particolare il punto 9, riguardante *"La gestione dei residui e il risultato di amministrazione"*, impone di effettuare annualmente e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui diretta a verificare: - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Che sull'atto di riaccertamento dei residui l'organo di revisione deve esprimere il proprio specifico parere, ulteriore rispetto a quello che dovrà poi produrre sul rendiconto;

Che il Servizio finanziario dell'Ente , ha preso atto delle comunicazioni pervenute dalle direzioni dell'Ente a riscontro delle note di vigilanza finanziaria prot. n. 771/ PFB/2022 e prot. n. 875/PFB/2022 di sollecito e ha proceduto all'elaborazione dei dati pervenuti, prendendo atto della situazione complessiva delle poste da contabilizzare al 31.12.2022;

Che con nota prot. n. 058/PFB/2023 e nota prot. n. 137/PFB/2023 di sollecito, la direzione Politiche Finanziarie Bilancio Tributi e Fiscalità Locale ha invitato tutte le direzioni dell'Ente ad effettuare ulteriori verifiche sulla

sussistenza dell'art. 228 commi 3-4 in relazione alla corretta cancellazione - mantenimento dei residui passivi-attivi dell'Ente e riscontrare le schede contabili allegate;

Vista la nota prot. n. 130 /T del 21/02/2023 della Direzione Tributi e Fiscalità Locale in ordine al mantenimento dei residui attivi relativi alle entrate tributarie e patrimoniali per le motivazioni integralmente espresse e qui richiamate;

Che il nuovo affidamento alla Ditta Publiservizi srl potrà garantire una maggiore percentuale di riscossione dei crediti residui delle entrate tributarie e patrimoniali come specificato nel contratto di affidamento del servizio;

Che l'Ente nelle more dell'affidamento del servizio alla ditta Publiservizi srl aveva comunque attivato gli interventi di riscossione coattiva a mezzo ingiunzioni fiscali ex RD 639/1910 e i nuovi accertamenti esecutivi ex legge n. 160/2019, le cui risultanze sono state evidenziate nelle relazioni e note prot. nn. 660T/2019, 62T/2020, 867T/2020, 1024 e 1026 / T/2020 e n. 826 T 2021, le comunicazioni a mezzo pec alla Ditta Publiservizi srl;

Considerato che sono state effettuate verifiche, anche da parte della Direzione Tributi e Servizi di Fiscalità, dalle quali è stata accertata l'iscrizione di residui attivi vetusti dei servizi acquedotto, fognatura e depurazione, le cui somme, nel rispetto degli indirizzi dei principi contabili vigenti, si ritiene di stralciare dal conto di bilancio e che tali somme sono state specificate nella nota prot. 130 T/2023;

Atteso che le Direzioni dell'Ente hanno proceduto a effettuare la verifica ordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati e hanno rilevato sia le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate, che le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi al 31.12.2022 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

Dato atto delle comunicazioni inerenti la rilevazione dei residui attivi e passivi funzionali al riaccertamento, distinti per anno di provenienza e della quantificare l'ammontare dei residui attivi e passivi per l'anno 2022 comunicati dalle Direzioni dell'Ente alla Direzione Politiche Finanziarie Bilancio Tributi e Fiscalità Locale; i riscontri da parte delle direzioni sono depositati presso gli uffici Servizi Finanziari;

Che a seguito delle comunicazioni di riscontro, questa Direzione ha provveduto a verificare ulteriormente la compatibilità rispetto alle indicazioni dell'art. 228 del TUEL e del D.Lgs 118/2011 e smi, art. 3 comma 4 e successivi ed in accordo con i responsabili dei servizi sono state effettuate nuove verifiche sulle cancellazioni o mantenimento di residui in applicazione della normativa vigente;

Dato atto delle risultanze del sistema di finanziaria in dotazione all'Ente che evidenzia un basso di grado di anzianità dei residui passivi iscritti a seguito delle misure di controllo, estinzione e riduzione della spesa adottati dall'Ente negli anni 2020, 2021, 2022, evidenziando che l'ammontare dei residui passivi totali nell'anno 2022 subisce un'aumento e che l'ammontare dei residui attivi, aumenta in misura inferiore all'accantonamento al FCDE del bilancio 2022.

Dato atto che deliberazione n. 17/2023 l'Amministrazione ha aderito allo stralcio parziale delle cartelle previsto dalla legge n. 197/2022, art. 1 commi 227-229;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di Revisione dell'Ente ai sensi dell'art. 239 del TUEL;

VISTI

-il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni;

- ☐ l'art.228, 3 e 4° commi del TUEL;
- ☐ gli elenchi redatti distintamente per i residui attivi e per i residui passivi, il riscontro fornito da ogni singolo Dirigente agli atti di ufficio;
- ☐ il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;

PROPONE

1. Di approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 di cui agli allegati alla presente deliberazione, determinati ai sensi dell'art.228, comma 3, del D.Lgs.267/2000 dai responsabili dei servizi dell'Ente, rispettivamente per:
 - € 87.414.267,18 (residui attivi – allegato A);
 - € 32.993.844,29 (residui passivi – allegato B);
2. Di approvare l'adeguamento al FPV (Fondo pluriennale vincolato) al 31 dicembre 2022 (allegato C) quantificato in € 8.982.230,56 di cui € 4.201.383,25 di parte corrente ed € 4.780.847,31 di parte in conto capitale;
3. Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile in termini di legge;

IL Dirigente

F.to Alessandro BASILE

Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

IL SINDACO

F.to On. Prof. Francesco Aiello

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to dott. Filippo Foresti

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Anna Maria Carugno

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal 04.04.2023 al 18.04.2023
registrata al n. Reg. pubblicazioni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 04.04.2023 al 18.04.2023
che sono/non sono pervenuti reclami.
Dalla Residenza Municipale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data ... 31.03.2023. Per:

- ☐ Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii.;
- X Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 della L.R. N° 44/91 e ss.mm.ii.
- ☐ Vittoria, li 31.03.2023

SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Anna Maria Carugno